



SIEA - CESET 2018

Il Valore dell'Agroalimentare:

Prodotti | Territorio | Ambiente

Milano | 15-16 Novembre 2018

CALL FOR PAPERS

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

www.siea-ceset2018.com

DATA E SEDE

15-16 Novembre 2018
Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7
20122 Milano

COMITATO di PROGRAMMA

Presidente: A. Banterle
Referente CESET: G. Sali
Referente SIEA: S. Menghini

L. Baldi, A. Boggia, L. Casini,
L. Fusco-Girard, R. Furesi,
M. Goldoni, G. Guizzardi,
A. Marinelli, E. Marone,
S. Miccoli, A. Ragazoni,
E. Schimmenti, G. Scozzafava,
G. Signorello, T. Tempesta

COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE

Presidente: A. Banterle
Referente per DISAAA: G. Sali
Referente per ESP: S. Stranieri
Referente per VESPA: A. Gaviglio

D. Bertoni, A. Cavaliere, D. Cavicchioli,
S. Corsi, D. Curzi, E. De Marchi,
E. Demartini, C. Mazzocchi,
F. Monaco, E. Ricci

Università degli Studi di Milano

CON IL PATROCINIO DI



DATE IMPORTANTI

Deadline abstracts: 31/05/2018
Accettazione lavori: 20/07/2018
Iscrizione Autore: 15/09/2018
Early Bird Deadline: 15/09/2018
Abstrat Estesio: 15/10/2018

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Congress Planners
Ph. +39 329 2154590
info@congressplanners.com
www.congressplanners.com

L'idea che il valore dei prodotti della terra sia legato al valore dei fondi e dell'intero territorio esprime una relazione che è oggetto di considerazioni pratiche che possono rilevarsi sin dal momento in cui si passò dal nomadismo a modelli di sviluppo di tipo stanziale.

Nell'ambito degli studi classici economici ed estimativi, tali tematiche si sono sviluppate in una ricchissima produzione scientifica rivolta all'analisi delle caratteristiche e delle trasformazioni dei fondi agricoli, sfociando ben presto nel più ampio quadro esplorativo dell'intero assetto territoriale.

Tale complessa evoluzione, per molti aspetti inquadrabile in una visione dello sviluppo del settore primario progressivamente migrato da una visione problematica "agricola" a quella più ampia di tipo "rurale", ha tra le molteplici conseguenze portato ad attribuire al territorio un'importanza crescente, spogliandolo del semplice ruolo di luogo fisico, passivamente preposto ad accogliere le attività produttive, per portarlo ad assumere il ruolo di ingrediente fondamentale degli stessi beni e servizi -sia privati che pubblici- che da esso si generano.

Le implicazioni che sono derivate da tale evoluzione sono state rivoluzionarie, sollecitando uno sviluppo delle discipline economiche ed estimative di assoluto rilievo, ponendole spesso di fronte a tematiche del tutto estranee agli originari contenuti dottrinali. Da ciò è derivato anche un ampliamento dei contenuti oggetto degli studi economici estimativi agrari, conducendo peraltro necessariamente i ricercatori del settore ad avere un'attenzione di tipo specialistico dei contenuti estimativi sempre più separata da quelli di pertinenza agroalimentare: le stesse origini delle due Associazioni scientifiche che oggi propongono congiuntamente tale evento, testimoniano tangibilmente tale evoluzione.

L'occasione di questo primo Convegno congiunto tra le Società Scientifiche SIEA e CeSET intende proporre un momento di riflessione e di sintesi comune in merito alle importanti novità che si sono avute nell'ambito delle conoscenze teoriche e metodologiche nel campo agroalimentare ed estimativo; è in questa riflessione congiunta che l'iniziativa intende offrire il principale contributo, ponendo all'attenzione di due consessi societari medesimi quesiti che richiedono diversi "punti di vista": quali sono i valori che si generano nel rapporto prodotto-territorio? quali sono le opportunità di sviluppo competitivo che tale rapporto genera? e ancora, quali sono i nuovi approcci normativi e di indirizzo politico che tali crescenti interdipendenze generano?

Tali quesiti intendono condurre il dibattito che si genererà grazie ai contributi che verranno presentati, su di una lettura congiunta dei temi dell'agroalimentare e del territorio, avendo l'opportunità di analizzare il concetto di valore realizzato dal settore agroalimentare non solo in termini di prodotti e di valori fondiari, ma anche in termini di identità territoriale, modellando i paesaggi, facendo emergere culture e storia, creando indotti in altri settori.

Conseguentemente, le analisi dei contributi che si invita a presentare riguarderanno le seguenti tematiche:

- Competitività
- Innovazione
- distretti agroalimentari
- marketing territoriale
- scelte del consumatore
- filiere
- protezioni giuridiche dei prodotti
- valori fondiari
- esternalità ambientali
- servizi ecosistemici
- gestione del rischio
- climate change
- politiche di indirizzo e regolamentazione

DATE E MODALITA'

Possono essere proposte due categorie di contributi: a) Comunicazioni orali b) Poster.

Le proposte di contributi, nella forma di extended abstract (1500 parole per le comunicazioni e 500 parole per i poster) dovranno essere inviate al Comitato di programma all'indirizzo info@siea-ceset2018.com entro il 31 maggio 2018.

L'accettazione della proposta di contributo sarà comunicata entro il 20 luglio 2018. Il contributo accettato dovrà essere inviato in forma estesa entro il 15 ottobre 2018.

L'inclusione del contributo nel programma finale del Convegno è subordinata al pagamento della quota di partecipazione di almeno uno degli autori da versare entro il 15 settembre 2018.

Una selezione delle comunicazioni accettate sarà proposta, con il consenso dell'autore, a una delle seguenti riviste (a seconda dell'attinenza): ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE - FOOD ECONOMY e AESTIMUM, per la procedura di referaggio ai fini della pubblicazione.

PREMI PER LA MIGLIORE COMUNICAZIONE

Sono previsti 4 premi da attribuire alle migliori comunicazioni presentate, secondo i seguenti criteri:

- 2 premi scelti dalla SIEA, di cui 1 riservato ad un autore che abbia meno di 40 anni (il cui nome figuri come primo nella comunicazione)
- 2 premi scelti dal CESET, di cui 1 riservato ad un autore che abbia meno di 40 anni (il cui nome figuri come primo nella comunicazione)



Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale Ca.F.E.T.
Italian association of Agrarians and Land Economists